

# Area Uno

Gruppo  
**SISAM**  
PERIODICO DEL GRUPPO SISAM

REGISTRAZIONE TRIBUNALE DI MANTOVA N. 3/2014 DEL 17 MARZO 2014 - ANNO 2 - N. 3 - 9 DICEMBRE 2015

**SISAM: CANTIERI E OPERE**

**NOTIZIE DAI COMUNI**

**GLI EVENTI DI NATALE**

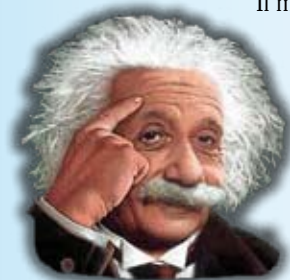
# SPORTELLI UTENTI - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

## Rateizzazione del pagamento delle bollette

Quando la bolletta prevede il pagamento in un'unica soluzione, l'utente può chiederne la rateizzazione inoltrando personalmente la richiesta allo sportello utenti di Castel Goffredo, prima della scadenza del pagamento stesso. La richiesta è accettata a condizione che l'importo da versare sia superiore ai 200 euro e non vi siano precedenti bollette insolute. Per maggiori informazioni ci si può rivolgere ai nostri uffici tel. 0376 771869.



## La domiciliazione bancaria o postale: una scelta intelligente



Il massimo della comodità e della sicurezza nel pagamento delle bollette è la domiciliazione bancaria. Ogni utente, titolare di un conto corrente, può infatti attivare il servizio di domiciliazione bancaria e postale che consiste nell'addebito diretto delle bollette del servizio idrico integrato sul conto corrente. I vantaggi di questa scelta sono diversi: è sicura perché l'utente continuerà a ricevere le bollette in anticipo rispetto all'addebito, e potrà verificarne l'importo, richiedendo eventualmente la sospensione o il rimborso del pagamento; è comoda: si eviteranno code agli sportelli bancari o postali, e non ci sarà più la preoccupazione di ricordarsi delle scadenze; è conveniente: a chi sceglie la domiciliazione bancaria o postale non verrà applicato il deposito cauzionale. Si rammenta che in ogni caso la domiciliazione deve sempre essere richiesta a Sicam, per telefono, per email o direttamente allo sportello Utenti di largo Anselmo Tommasi 18, a Castel Goffredo.

## Attenti al gelo nemico dei contatori d'acqua



Il gelo e il ghiaccio sono nemici dei contatori d'acqua. Nella stagione fredda, e segnatamente nelle ore notturne, quando gli impianti domestici sono inattivi, i contatori d'acqua, soprattutto quelli a muro e quelli collocati in zone più esposte al gelo, possono andare incontro a rotture o guasti per effetto della dilatazione di volume causata dal congelamento. Per evitare questo spiacevole inconveniente, che può richiedere un intervento di riparazione e talora anche l'interruzione dell'erogazione di acqua, si possono adottare alcuni semplici rimedi: l'intervento più semplice consiste nel proteggere i contatori avvolgendoli con stracci, vecchie coperte o lana di vetro, avendo cura di consentire comunque la lettura dei consumi registrati. Anche il polistirolo espanso è utile a isolare il contatore dall'abbassamento della temperatura e in commercio si trovano apposite camicie costruite con questo materiale.

Il gelo e il ghiaccio sono nemici dei contatori d'acqua. Nella stagione fredda, e segnatamente nelle ore notturne, quando gli impianti domestici sono inattivi, i contatori d'acqua, soprattutto quelli a muro e quelli collocati in zone più esposte al gelo, possono andare incontro a rotture o guasti per effetto della dilatazione di volume causata dal congelamento. Per evitare questo spiacevole inconveniente, che può richiedere un intervento di riparazione e talora anche l'interruzione dell'erogazione di acqua, si possono adottare alcuni semplici rimedi: l'intervento più semplice consiste nel proteggere i contatori avvolgendoli con stracci, vecchie coperte o lana di vetro, avendo cura di consentire comunque la lettura dei consumi registrati. Anche il polistirolo espanso è utile a isolare il contatore dall'abbassamento della temperatura e in commercio si trovano apposite camicie costruite con questo materiale.

## Allacciarsi all'acquedotto conviene



Il 31 dicembre 2015 scade la campagna di promozione lanciata da Sicam e finalizzata a incentivare l'allacciamento all'acquedotto: fino a quella data i residenti in zone servite da acquedotto potranno infatti allacciare la propria abitazione alla rete idrica con uno sconto di 190 euro, pari al 25 % del costo di allaccio e l'importo potrà essere dilazionato in tre comode rate. L'offerta è valida per le richieste di sopralluogo sottoscritte entro il 31 dicembre.

## Uffici aperti la mattina del 24 e del 31 dicembre



Il giorno della Vigilia di Natale e per l'ultimo dell'anno gli uffici di Sicam resteranno aperti solo la mattina con orario dalle 8.30 alle 12.30. Per guasti ed emergenze ci si può sempre rivolgere al numero verde 800859370, attivo 24 ore su 24. Buon Natale e buon anno a tutti.

**Area Uno**  
PERIODICO DEL GRUPPO SISAM

Registrazione del tribunale di Mantova  
n. 3/2014 del 17 marzo 2014

chiuso in redazione il 7 dicembre 2015

**EDITORE:**

SISAM SPA largo Anselmo Tommasi, 18  
CASTEL GOFFREDO (MN)  
tel. 0376.771869

**DIRETTORE RESPONSABILE:**

Mariano Vignoli  
e-mail: ufficio.stampa@sisamspa.it

**COLLABORATORI:**

Pierpaolo Pizzi, Paolo Mazzacani  
www.facomunicazione.com

**STAMPA:**

FDA Eurostampa srl  
via Molino Vecchio 185  
BORGOSATOLLO (BS)

Foto di Copertina:  
"La brina" di Mariano Vignoli

## INVESTIMENTI & OPERE: UN IMPEGNO CONTINUO

Molti i lavori realizzati e i cantieri in corso o di prossima apertura

Nell'ambito del servizio idrico integrato il gruppo Sisam, attraverso la controllata Sicam srl, è da sempre impegnato in un'ampia attività di progetti, opere e investimenti, che si traducono in appalti e lavori. Aprono questo lungo elenco di opere i lavori della condotta adduttrice Ceresara-Piubega che sono già iniziati da diverse settimane. Sono pure stati appaltati i lavori dell'acquedotto di Piubega, che avranno inizio nei primi giorni del 2016, mentre sono in fase di appalto i lavori della condotta adduttrice Piubega-Gazoldo, per portare l'acquedotto al paese degli Ippoliti: in questo caso i cantieri si apriranno a gennaio/febbraio 2016.

Sono in fase di avanzata progettazione l'acquedotto di Gazoldo e di Goito sinistra Mincio,

interventi da dividere in lotti, che vedranno i primi lavori entro primavera 2016. Sono ormai in corso di ultimazione i lavori sul depuratore di Guidizzolo per defosfatazione e filtrazione, che andranno a migliorare la qualità dello scarico anche nell'ottica del recente protocollo d'intesa sottoscritto tra comuni gestori del servizio idrico consorzi di bonifica e Provincia, per il miglioramento delle acque.

Anche i lavori sul trattamento arsenico di Asola, finalizzati a migliorare ulteriormente la qualità dell'acqua potabile, si avviano al termine, e lo stesso si può dire dei lavori relativi alla fognatura e all'acquedotto di Casaloldo. Nel novero delle cose già fatte vanno ricordati i lavori di ristrutturazione dei collettori di Medole - 1°



*La posa di alcune tubazioni*

lotto; già appaltati, il cui inizio è previsto per i primi di dicembre. Allo stesso modo sono già stati appaltati i lavori di rifacimento e potenziamento del depuratore di Castelnuovo di Asola (che serve anche Casaloldo): inizio lavori entro fine anno, mentre i lavori di sistemazione ed estensione della rete fognaria di Birbesi, inizieranno nei primi giorni 2016. Sono stati infine appaltati anche i lavori di ristrutturazione del depuratore Rivalta che funzionerà con nuova filtrazione e nuova disinfezione a raggi UV (Ultravioletti); questo intervento produrrà un miglioramento dello scarico nelle Valli del Mincio perché non il disinfettante chimico non sarà più utilizzato e verrà sostituito dai raggi UV.



*Operai del gruppo Sisam al lavoro*

## UNA TUTELA CONTRO LE PERDITE IDRICHE OCCULTE

Gli utenti possono aderire al "Programma volontario di garanzia"

Può accadere che in un impianto privato si verifichi una rottura in una tubazione incassata nel muro o interrata e quindi in una parte non visibile e direttamente ispezionabile. Proprio perché visivamente non osservabile questa fuoriuscita può provocare una rilevante perdita idrica che spesso viene evidenziata soltanto dalle bollette, sulle quali l'utente riscontra un consumo molto superiore rispetto al consueto. Una prima e semplice verifica può essere fatta rapidamente: basta chiudere tutti i rubinetti; se dopo qualche minuto le lancette del contatore continuano a girare, è molto probabile che vi sia una perdita. Per evitare gli aggravii in bolletta provocati da questo inconveniente gli utenti possono aderire al "programma volontario di garanzia" di Sicam che, al costo di 11.30 euro + iva, copre per un anno intero i consumi anomali derivanti da perdite o rotture accidentali ed occulte degli impianti interni di distribuzione dell'acqua. Per ulteriori dettagli o per aderire al programma, telefonare al numero 0376 771869 o rivolgersi agli sportelli di Sicam, in largo Anselmo Tommasi 18, a Castel Goffredo.





# A LÉSIGNY C'È "PLACE ASOLA"

Omaggio della cittadina francese alla gemellata Asola

Il sindaco Raffaele Favalli con una delegazione asolana ha fatto visita nel mese di ottobre ad una delle due città gemellate con Asola, quella francese di Lésigny, nell'ambito della celebrazione del decimo anniversario del gemellaggio. Per l'occasione l'amministrazione della cittadina francese ha dedicato ad Asola una piazza con rotatoria al centro, intitolandola appunto "Place Asola" e a ricordo di questo evento è stata anche messa a dimora una quercia. «Lésigny – racconta il sindaco Favalli – è gemellata con la nostra comunità da 10 anni e da 40 anni con Leingarten, cittadina tedesca con cui anche noi siamo gemellati». «Ora nel mondo c'è una piazz-

za che porta il nome della nostra città – commenta ancora soddisfatto Favalli – e per questo dobbiamo un doveroso grazie agli amici di Lésigny. Con le comunità di Lésigny e Leingarten e con i loro amministratori, in questi anni, abbiamo scambiato importanti esperienze, confrontandoci su diversi temi, sociali, culturali, amministrativi, organizzando incontri sportivi e altre iniziative che hanno fatto crescere ognuno di noi. Si sono stretti rapporti di amicizia tra le famiglie delle tre cittadinanze, e le associazioni e le amministrazioni municipali che si sono avvicinate in dieci anni hanno perseverato nel mantenere e rafforzare questi legami e questo è da considerarsi un grande valore per tutti». La delegazione asolana prima di rientrare, ha



omaggiato i due comuni gemellati, Lésigny e Leingarten, con una stampa che riproduce il quadro del Tintoretto sull'assedio di Asola, invitando gli amministratori sin da ora alle manifestazioni che si terranno nel 2016, per commemorare i 500 anni dall'assedio.

## CICLOTURISTI NON PER CASO

Un piano di rete ciclo-pedonale

Nell'intento di promuovere un elevato grado di mobilità ciclistica e pedonale, alternativa all'uso dei veicoli a motore nelle aree urbane e nei collegamenti con il territorio circostante, il Comune di Asola ha indetto un pubblico concorso di idee, dal titolo "Realizzazione piano rete ciclo-pedonale di Asola". Il Concorso è aperto alla partecipazione di tutti i professionisti in possesso dei requisiti descritti nel bando pubblicato sul sito del Comune di Asola. Tale Bando ha lo scopo di acquisire, attraverso il confronto di più proposte concettuali/progettuali, indicazioni preliminari in grado di orientare un progetto specifico finalizzato alla realizzazione di un piano di rete ciclo-pedonale di Asola, con percorso di alto profilo turistico-paesaggistico. L'obiettivo principale è quello di favorire il flusso di cicloturisti provenienti da nord (Brescia, Lago di Garda) che intendono raggiungere il Parco Oglio Sud, attraverso Canneto via Sorbara e Casalromano ovvero Barchi e Acquanegra, quale percorso di alto profilo turistico-paesaggistico. Gli elaborati progettuali devono essere consegnati entro il 13 febbraio 2016; la graduatoria di merito attribuirà 3 premi, comprensivi di rimborso spese, rispettivamente di 3 mila euro al primo classificato, 1.500 euro al secondo e 500 al terzo.



## UN PIANO DA 10 E LODE

Il Consiglio Comunale ha approvato a inizio ottobre il Piano Diritto allo Studio 2015-2016, oggetto di particolare attenzione in quanto destina i servizi e scandisce le tappe della progettualità che l'Amministrazione offre alle scuole del proprio territorio. traghettare la scuola e la cultura verso orizzonti di senso per i giovani". Per il Piano sono stati stanziati 750 mila euro, cifra importante che serve al funzionamento della scuola, al mantenimento delle strutture e alla realizzazione dei progetti didattici e dell'offerta formativa, e che sottolinea quanto l'Amministrazione Favalli creda nella cultura e nell'educazione come elemento imprescindibile per una crescita degli alunni, i quali vivono all'interno della scuola dai tre ai diciannove anni. Nei vari capitoli di spesa non manca l'attenzione alle famiglie in difficoltà sia agevolando le tariffe dei trasporti e della mensa scolastica, sia fornendo assistenza agli alunni con disabilità, affiancati da assistenti ad personam. Le scuole di ogni ordine vedono finanziate attività operative e laboratoriali per un importo di 52 mila euro. Tali progetti, che spaziano dall'ambito umanistico-artistico a quello scientifico-ambientale, permettono un approccio diverso alle discipline non solo per gli studenti, ma anche per gli insegnanti che insieme a loro sperimentano modalità di relazione e di comunicazione volte a superare il rapporto di trasmissione unidirezionale del sapere dall'insegnante all'alunno. Vengono

inoltre incrementate le nuove tecnologie, che dovrebbero rimanere buoni strumenti di aiuto alla persona senza ridurre o sostituire la relazione interpersonale. «L'andamento numerico e statistico della popolazione scolastica presente nel nostro Comune – dice l'assessore alla scuola Luisa Genevini - rivela una presenza di circa 2000 alunni provenienti anche dai paesi limitrofi per la scuola primaria di primo grado (ex media) e la scuola secondaria di secondo grado (ex superiori); ciò è un buon indicatore per comprendere che le nostre scuole offrono Piani dell'offerta formativa (Pof) significativi e rispondenti alle esigenze dei ragazzi e dei giovani di oggi».



## EVENTI DI NATALE

22 dicembre, ore 16.30, in Biblioteca Comunale spettacolo per bambini "Il soldatino di piombo"

19-20 dicembre, Ore 17- 22, presepe vivente nel parco di Villa Terzi

24 dicembre, ore 24  
vin brulé in piazza XX settembre

25 dicembre-17 gennaio  
presepio meccanico, via Parma 56





## IL NATALE TRA EVENTI E TRADIZIONE

Da martedì 8 dicembre a sabato 2 gennaio, la sala consiliare del comune ospiterà la mostra di presepi, con pezzi scelti dalla collezione Rosalia Pace. Venerdì 11, in piazza Matteotti, dalle 14.30, l'Amministrazione, in collaborazione con l'istituto comprensivo e la scuola materna paritaria "Casa Maria", presenterà "Addobbiamo l'albero di Natale". Alle 14.15 avrà inizio la tradizionale sfilata degli allievi della scuola primaria e secondaria, da via Aporti a piazza Matteotti, che terminerà con la consegna ai commercianti degli alberelli addobbati dagli studenti. Alle 15.30 si terrà la fiaccolata dei bambini della scuola comunale dell'infanzia e di Casa Maria, che dagli asili comunali condurrà i bambini nella piazza centrale. La giornata dedicata ai più piccoli proseguirà con i tradizionali canti sotto l'albero. Il paese sarà di nuovo in festa domenica 13 dicembre, quando il sagrato della chiesa del Carmine ospiterà la bancarella dell'oratorio. Alle 14.30 avrà inizio la Festa di Santa Lucia, con



animazione e distribuzione di caramelle ai bambini. Venerdì 18, alle 21, nella chiesa del Carmine, si terrà il concerto del Complesso Bandistico Cannetese, con la partecipazione degli allievi della scuola di musica. Sabato 19, alle 19.45, in piazza Matteotti partirà la terza edizione della

Corsa di Babbo Natale, aperta a runner e camminatori, su un percorso di sei chilometri. Il programma del Natale cannetese proseguirà il 22 dicembre, alle 18, quando, nel teatrino parrocchiale, andrà in scena la recita natalizia della scuola dell'infanzia paritaria "Casa Maria". Il 24 dicembre, alle 22.30, partiranno i cortei e i gruppi musicali da via Dosso Alto e piazza Eroi e Martiri, per la tradizionale fiaccolata, che si concluderà alle 23 con l'arrivo in piazza Gramsci per l'accensione del falò. L'intrattenimento musicale sarà a opera del Complesso Bandistico Cannetese e del Gruppo Chitarre dell'Oratorio. La notte di Natale proseguirà al suono dell'amatista "Pastorella Cannetese".

## CARTARA: IL VECCHIO MULINO PRODUCE ANCORA ENERGIA

Un recupero importante anche per ambiente e paesaggio

Un salto d'acqua sul Naviglio che fornisce energia elettrica. Inaugurato in pompa magna lo scorso 17 ottobre, alla presenza dell'assessore regionale Gianni Fava, il recupero del vecchio mulino Cartara rappresenta un'opera importante per il territorio cannetese. Il manufatto di proprietà comunale, dove un tempo era attiva un'impresa molitoria, è stato oggetto di un progetto innovativo a basso impatto ambientale. Sfruttando un salto d'acqua del canale Naviglio, il consorzio di bonifica Garda Chiese, che ha realizzato l'opera, ha installato un innovativo sistema a coclea, un'enorme vite senza fine che viene fatta roteare dalla forza dell'acqua e che permette la creazione di energia

elettrica. Il Consorzio ha, inoltre, riqualificato la zona circostante e le sponde del canale, dando vita a un pregevole itinerario ecologico-paesaggistico, fruibile da tutti. Al taglio del nastro erano presenti, oltre al sindaco Raffaella Zecchina, il presidente del Consorzio Garda Chiese, Gianluigi Zani, il presidente di Anbi, Francesco Vincenzi e, come detto, l'assessore regionale all'Agricoltura Gianni Fava, che ha avuto parole di elogio per l'intervento. "Oltre a produrre circa 300 mila kilowatt ora l'anno - ha commentato l'assessore - l'intervento ha permesso il recupero di un manufatto già esistente, contribuendo a migliorare il territorio, preservando l'ambiente".



L'inaugurazione del Mulino Cartara



## TRA FRANK SINATRA E MONICA VITTI

Il meglio della stagione teatrale

Inaugurata lo scorso 21 novembre con "Night and Day", l'omaggio a Frank Sinatra del Gruppo da Camera Caronte, la stagione teatrale cannetese ha in agenda alcuni eventi di grandi spessor artistico. Sabato 9 febbraio andrà in scena "E Lucean le Stelle", che vedrà di nuovo protagonista il gruppo Caronte, alle prese con un appassionante viaggio tra opera, operetta, musical e canzoni. Venerdì 19 febbraio, invece, Ketty Rossetty e Ottavia Bianchi riproporranno alcuni tra i monologhi e gli sketch più celebri della grandissima Monica Vitti in "Mille Volte Monica".



# QUANDO LE GESTIONI ASSOCIATE FUNZIONANO

Casalmoro e Castel Goffredo insieme per polizia locale e ufficio tecnico

La sigla Gao, acronimo delle Gestioni associate obbligatorie, non prometteva niente di buono, proprio per quell'imposizione che costringeva i comuni sotto i 5 mila abitanti a trovarsi dei partner con i quali condividere la gestione di servizi e funzioni; pur tuttavia, benché faticoso e problematico, questo percorso obbligato ha dato anche alcuni buoni risultati; è il caso, per esempio di Casalmoro che, tramite convenzione, ha associato le funzioni di polizia locale e di ufficio tecnico con Castel Goffredo. Tra la fine del 2014 e l'inizio del 2015 sono stati così istituiti, rispettivamente l'ufficio unico di polizia locale e l'ufficio unico assetto del territorio. Il primo è diretto dal comandante commissario capo (questa la denominazione), Daniele Pisciotta del comune di Castel Goffredo e ha sede a Castel Goffredo con distacco a Casalmoro; il secondo è invece affidato alla respon-

sabilità dell'ingegner Luigi Azzaro, pure di Castel Goffredo e ha come sua vice la geometra Daniela Edalini del comune di Casalmoro. In entrambi i casi l'obiettivo di ridurre i costi e migliorare i servizi si può dire sicuramente raggiunto: l'ufficio unico di polizia locale, coadiuvato capillare ed efficiente rete di telecamere installate a Casalmoro,

assicura un miglior controllo del territorio, una più efficace sorveglianza della circolazione stradale e una più rapida prevenzione e repressione di altri reati riguardanti edilizia, urbanistica, attività produttive, tutela ambientale ecc. Lo stesso si può dire per l'ufficio unico assetto del territorio, poiché Casalmoro ha beneficiato dell'esperienza accumulata dai tecnici castellani in virtù della vasta casistica che, sia come lavori pubblici sia come urbanistica o edilizia privata, si tratta nella capitale della calza, e di riflesso del bagaglio di competenze e conoscenze che derivano. La sinergia con Castel Goffredo ha inoltre consentito, come avvenuto anche per la polizia locale, di disporre di un organico più ampio, condizione che permette di far fronte a emergenze, ferie, imprevisti, ecc, e quindi di non lasciare mai sgarnito il servizio.



*Il comandante Daniele Pisciotta*

# PIÙ RISORSE ALLA SCUOLA NEL 2015-2016

Il consiglio comunale ha approvato il piano per il diritto allo studio

Più risorse alla scuola lasciando inalterate le tariffe. Il piano per il diritto allo studio dell'anno scolastico 2015-2016, presentato in consiglio comunale dal vicesindaco e assessore Maura Tomaselli, e approvato all'unanimità, prevede infatti una spesa complessiva di 209 mila euro, somma che è superiore di 16 mila euro rispetto a quanto speso l'anno scorso. Si tratta di una cifra ragguardevole, coperta per 49 mila euro dalle entrate derivanti dalla refezione scolastica e dalle rette della scuola dell'infanzia, mentre il resto è a carico del Comune. Ma l'impegno a sostegno della scuola messo in atto dall'amministrazione guidata da Franco Perini non è soltanto economico e comporta una costante e stretta collaborazione con la dirigenza dell'istituto comprensivo di Asola, ambito nel quale rientrano anche la scuola dell'infanzia e la scuola primaria di Casalmoro. « Il dialogo e il confronto tra Comune e dirigenza scolastica – ha spiegato il vicesindaco – sono condizioni indispensabili per migliorare la qualità dell'organizzazione e pianificare un'offerta formativa ricca e articolata come quella che offrono le nostre scuole».

Questa interazione permette anche di comprendere le reciproche esigenze. Così il Comune ha dato il suo assenso alla richiesta dell'Istituto comprensivo di Asola di un contributo di 3mila euro a copertura delle spese di trasporto per le uscite sul territorio, per i progetti di continuità e per i giochi della gioventù. Il Comune si è inoltre impegnato a versare 4mila e 174 euro alla Provincia di Mantova la quale a sua volta ha chiesto questo contributo al fine di garantire la continuità del servizio di trasporto per gli studenti di Casalmoro che frequentano la scuola secondaria di primo grado (ex media) di Asola e che utilizzano l'autolinea dell'Apam. Sono infatti 60 i giovani casalmoresi che frequentano la

secondaria di primo grado di Asola, mentre altri 24, sempre per la scuola secondaria di primo grado, fanno i pendolari tra Casalmoro e Remedello (Istituto comprensivo e Istituto Bonsignori). Ma il gruppo più consistente è formato, ovviamente, da quelli che frequentano le scuole comunali di Casalmoro e cioè i 72 bambini iscritti alla scuola d'infanzia e i 126 ragazzi della scuola primaria. Tra i numerosi progetti che integrano l'offerta formativa e che sono gestiti dal Comune, la Tomaselli ha confermato l'iniziativa "Frutta a scuola", "Nati per leggere", i laboratori "La terra dell'Ecomuseo: l'argilla" e il Pedibus.



## IL TENDONE DELLA SOLIDARIETÀ

La nuova tensostruttura sostituisce quella crollata a febbraio

Casaloldo ha di nuovo una tensostruttura per le manifestazioni. Dopo che l'intensa nevicata del passato inverno aveva fatto crollare la tensostruttura posta presso il centro sportivo, il paese era stato privato di un importante punto di ritrovo. Immediatamente l'amministrazione si era attivata per ripristinare il servizio alla collettività, pur preoccupata per i costi imprevedibili. La soluzione è arrivata con questa tensostruttura di dimensioni considerevoli, mt 10 x 30, che è stata eretta all'inizio dell'estate. Si potrebbe chiamarlo il "tendone della solidarietà". La sua storia, infatti, è costellata da un susseguirsi di generose manifestazioni di solidarietà e attenzione alle concrete necessità della comunità. Il tendone era stato donato da un anonimo casaloldese alla parrocchia di Casaloldo quando la chiesa parrocchiale era rimasta chiusa per oltre due anni a causa di urgenti lavori di restauro e consolidamento strutturale. I fedeli si sono radunati per le celebrazioni sotto il tendone, fino alla riapertura al culto dell'edificio, avvenuta il 7 gennaio 2012. Non più necessario a Casaloldo, il tendone era stato allora offerto gratuitamente ad una parrocchia

mantovana colpita dal terremoto ed era stato dunque smontato e trasportato a Poggiorusco, dove ha svolto la stessa funzione di "chiesa provvisoria", fino alla scorsa primavera, quando anche quella parrocchia è rientrata nella sua chiesa di nuovo agibile. A questo punto il tendone è tornato alla parrocchia di Casaloldo, che l'ha regalato alla comunità in sostituzione della struttura crollata. Grazie al lavoro volontario e gratuito di alcuni cittadini volenterosi, il tendone è stato nuovamente montato e, dopo le necessarie opere di fissaggio, consolidamento e messa in

sicurezza e i collaudi strutturali, l'amministrazione l'ha reso fruibile. Il tendone è stato "inaugurato" nel suo nuovo ruolo dall'annuale Festa AVIS per poi ospitare numerose altre iniziative promosse dalla scuola e dalle associazioni locali.

La generosità è silenziosa, ma inspiegabilmente raggiunge molti. Tutta la comunità di Casaloldo, beneficiaria di quell'iniziale gesto di altruismo, guardando il suo "nuovo" tendone, dovrebbe sentire l'intimo dovere di riconoscenza a chi ha dimostrato di avere a cuore il bene comune. E ognuno dovrebbe avvertire l'obbligo morale di ricambiare simbolicamente quel gesto, moltiplicando le azioni a vantaggio del proprio paese.



## UN MEMORIALE ALLE DONNE

Per non dimenticare il ruolo e il sacrificio dell'universo femminile

La commemorazione del 4 novembre 2015 resterà una data storica per i casaloldesi. A ricordargliela il memoriale che tutta la cittadinanza ha dedicato alle donne che in vario modo hanno sofferto la tragedia della guerra. L'incisione sulla raffinata lapide marmorea recita: "In memoria di tutte le donne che alle armi sostituirono sudore e lacrime". Il discorso che il sindaco Frizzi, come suo personale omaggio alle donne, ha voluto fosse pronunciato da una donna, l'assessore Raschi, ha ripreso e spiegato quelle parole. Il ricordo è andato alla fatica, al duro lavoro in sostituzione degli uomini, alla dedizione alla famiglia che quelle donne hanno

dimostrato negli anni della guerra, all'esempio di valore ed eroismo, al coraggio e al pianto che hanno versato nella speranza di un ritorno o sulla tomba di un caduto. La cerimonia è stata scandita da momenti toccanti: un'anziana commossa e una bambina - alba e tramonto della vita - hanno scoperto insieme la lapide; un bambino ha deposto una rosa; il parroco don Alberto Buoli ha benedetto il memoriale, solennizzando l'evento e richiamando alla mente dei numerosi presenti tutte le preghiere innalzate da quelle donne che affidavano al Cielo i familiari al fronte. Enorme il sacrificio, doveroso il ricordo: Casaloldo ha pagato un debito di riconoscenza fino ad ora trascurato, dimostrando sensibilità e alto valore civico.





## UNA SCUOLA DAVVERO MOLTO DOTATA

Porte aperte a gennaio per conoscere servizi e offerte della scuola primaria



Da diversi anni l'Amministrazione Comunale di Casalromano sta cercando di valorizzare il plesso della scuola primaria, per far fronte alla diminuzione della popolazione scolastica, sempre più preoccupante in questi ultimi anni. L'assessore alla scuola Annalisa Bettegazzi, in sintonia con l'intera giunta Bonsignore, è convinta che sia necessario trovare tutte quelle peculiarità da proporre agli utenti perché l'offerta sia appetibile. Anche per l'anno scolastico in corso, infatti, è previsto un "open day", un giorno utile per visitare la scuola e presentare a chi fosse interessato, i punti forti del plesso. Innanzitutto la scuola è ora dotata di due lavagne interattive multimediali e l'Amministrazione ha intenzione di investire maggiormente sul settore dell'innovazione tecnologica. L'orario settimanale è sempre di 27 ore, suddivise su cinque giorni dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 13, con due rientri pomeridiani, per andare incontro alle esigenze lavorative delle famiglie.

Il servizio mensa, sia per la primaria che per la scuola dell'infanzia ospitata nello stesso plesso, è gestito dall'Amministrazione, con l'impiego di una cuoca e ogni buono pasto costa 3,80 euro. L'assessore Bettegazzi annuncia alcune novità per il prossimo anno scolastico, tra cui l'introduzione di un progetto di insegnamento dell'inglese, con insegnanti madrelingua, in orario curriculare per tutte le cinque classi. Attualmente sul plesso della primaria operano sei insegnanti di ruolo e una di sostegno. Sono operative un'aula di informatica con un computer a disposizione per ogni bambino, un'aula mensa, un salone per la ricreazione e un giardino con la palestra attigua. Viene confermato inoltre il servizio gratuito del trasporto per i bambini residenti a Fontanella Grazioli. L'open day si svolgerà all'inizio del prossimo anno, in un sabato compreso tra il 20 e il 27 gennaio.

## POLIZIA LOCALE: AMPLIARE LA GESTIONE ASSOCIATA

Allo studio l'associazione con Castel Goffredo e Casalmoro

Il Comune di Casalromano, per obblighi normativi, deve seguire la strada delle convenzioni con altri comuni vicini per la gestione associata di funzioni e servizi. Con Ceresara e Casaloldo, con cui già "condivide" alcuni servizi, gli amministratori stanno per mettere a punto un accordo che riguarda il catasto, la polizia locale e la protezione civile, assieme ad altri sette comuni. Per la polizia locale, di cui Casalromano è ente capofila, si sta valutando l'ipotesi di associarsi con Castel Goffredo che attualmente è associato con Casalmoro. Questa possibilità è favorita dal fatto che tutti e cinque i comuni sono già con-

venzionati tra loro per la segreteria comunale, e questo rende più agevole l'intesa. La protezione civile ha invece come ente capofila Casalmoro e oltre a Casalromano sono convenzionati Ceresara, Casaloldo, Gazoldo degli Ippoliti, Piubega, mentre per il servizio di catasto è Casaloldo l'ente capofila. «Siamo convinti – dice il sindaco Luca Bonsignore – che per il nostro come per gli altri comuni questa associazione allargata sia la soluzione migliore da perseguire per migliorare i servizi, ottimizzare le risorse e ricavarne anche un beneficio economico».



## VIN BRULÉ LA VIGILIA DI NATALE

Dopo la festa di Santa Lucia organizzata dall'oratorio e dal Craf (12 dicembre) e dopo la gita della Pro loco ai mercatini di Verona (13 dicembre), appuntamento davanti alla chiesa giovedì 24 dicembre con "Aspettando il Natale" e la distribuzione di vin brulé e ceci somministrati da Avis e El filòs.

Non si terrà invece il consueto presepe vivente; gli organizzatori del gruppo GiovaniE20, dopo 5 edizioni di crescente successo, hanno infatti deciso di prendersi un anno sabbatico, per riflettere, rinnovare e rilanciare la manifestazione nel Natale 2016.







## IL "PORTA A PORTA" FUNZIONA

Superiori alle attese i primi riscontri della raccolta domiciliare



L'assessore Marco Rodella

Nessuno si aspettava questi risultati. La realtà infatti ha superato ogni più rosea previsione. Stiamo parlando dei numeri che accompagnano il primo bilancio sul sistema di raccolta dei rifiuti "porta a porta", attivato a Castel Goffredo dal mese di maggio. Dati alla mano, l'assessore all'ambiente Marco Rodella si dichiara più che soddisfatto: «Abbiamo visto fin da subito una buona risposta da parte dei nostri cittadini – commenta l'assessore – e nonostante al momento il quadro della situazione sia ancora parziale, con un resoconto che arriva fino ad ottobre, possiamo dire che il sistema sta funzionando e anche molto bene». Gli amministratori si aspettavano un dato sulla differenziata che toccasse il valore medio del 75%. Ad oggi di fatto i numeri sono ben diversi. Già nel primo mese di entrata in vigore della raccolta, il dato ha raggiunto il 77%, a giugno l'83% e via sempre più in alto. Facendo una media, da gennaio a ottobre, includendo anche il vecchio sistema di raccolta, il dato che ne emerge si attesta al 69,9% di raccolta differenziata. «Se guardiamo i singoli mesi – prosegue Rodella – notiamo che siamo ampiamente sopra le aspettative,

ma per avere un quadro completo della situazione, occorre attendere fino allo scadere del primo anno». Anche dal punto di vista dei conti, il piano finanziario sembra rispettato e non si vedono particolari problematiche, in termini di aumenti delle spese. L'assessore all'ambiente analizza anche le criticità che hanno caratterizzato la gestione della raccolta sul territorio e che riguardano l'abbandono di certi rifiuti, specie nelle campagne, ma in linea di massima la situazione è stata tenuta sotto controllo da Mantova Ambiente, il gestore del servizio. Per Rodella c'è, in buona sostanza, la percezione da parte della cittadinanza di un buon servizio e di un lavoro apprezzato. Anche i dubbi emersi dopo l'avvio del nuovo sistema "porta a porta", sono stati subito chiariti dal personale di Mantova Ambiente. «Il servizio è efficiente – continua l'assessore – i numeri premiano la nostra scelta; certo, ci sono dei punti che possiamo e dobbiamo migliorare ma la strada è senza dubbio in discesa». Da metà dicembre sono stati consegnati i calendari per il 2016, da parte dei volontari dell'Acli (zona B) e di El Castèl (zona A). Le stesse associazioni locali sono state incaricate dall'Amministrazione Comunale di distribuire a gennaio presso le proprie sedi, i sacchi gialli per la plastica che presentano la novità, rispetto al passato, di avere un codice identificativo per sapere se vengono usati in maniera impropria o meno. L'altra novità riguarda l'uso dei sacchi per la frazione secca che non potranno più essere neri ma trasparenti, per permettere agli operatori una veloce verifica del contenuto. In media ogni famiglia dovrebbe conferire il bidone del secco tra le 6 e le 8 volte all'anno. Infine per il 2016 la parola d'ordine sarà "tolleranza zero": ogni infrazione sarà sanzionata, dopo i dovuti controlli e verifiche.



## UN NATALE NEL SEGNO DI NENE NODARI

Nel programma di eventi del periodo natalizio, a Castel Goffredo domina su tutti la mostra "Nene Nodari (1915- 2015). Pittrice anticonformista tra Chiarismo e Astrazione", inaugurata la prima domenica di avvento (29 novembre) e aperta fino al 29 gennaio. Allestita nella galleria Bazzani di via Roma, la mostra celebra il centenario di questa grande artista castellana, illustrandone con più di 90 opere, alcune anche inedite, il fecondo e originale percorso creativo. Ma in calendario ci sono ovviamente anche gli appuntamenti della tradizione come lo "Shopping day", dell'antivigilia, giunto alla 35<sup>a</sup> edizione. In piazza Matteotti poi si esibiranno alcuni gruppi musicali e gli alpini proporranno vin brulé per tutti. In piazza, intorno al grande albero di Natale, l'associazione Archè presenterà "Non c'è tempo senza te", mentre per le vie del paese girerà una slitta con i Babbi Natale in pattini organizzata dall'Asd Pattinaggio. Non è finita: in via Italia si esibirà il gruppo musicale Pastorius e si potranno assaggiare le frittelle del gruppo Acli; in piazza Astazzoni il Milan Club e la Pro loco dispenseranno cioccolata calda e ceci, in piazzetta Castelvecchio la corale "Solum music school" si esibirà in un concerto di canti natalizi (a cura dell'associazione La consulta), e la cooperativa Bucaneve esporrà la sua bancarella per la raccolta fondi da destinare alle strutture per ragazzi disabili.



# UNA SCUOLA PIÙ MODERNA E TECNOLOGICA

## Interventi sulle strutture e potenziamento delle dotazioni

Il 2015 dell'amministrazione Cauzzi volge al termine con un bilancio lusinghiero sul fronte edilizia scolastica. Sono stati numerosi, infatti, gli interventi di ammodernamento e messa a norma che il comune ha eseguito, a partire dall'adeguamento sismico della scuola primaria. «Siamo intervenuti sia sull'edificio che sulla palestra – ha spiegato il sindaco Giorgio Cauzzi – e, in particolare ci siamo concentrati su quest'ultima, con il rifacimento totale dei servizi igienici». L'ex elementare è stata, inoltre, ritinteggiata e dotata di lavagne luminose interattive di ultima generazione, che possono essere collegate a un pc e fungere da touch screen. Sempre alle primarie è stata allestita una nuova sala informatica, con l'acquisto di venti computer. Per ovviare al pericolo delle onde elettromagnetiche wireless, la rete internet di ogni edificio scolastico è stata fatta passare attraverso quella elettrica, mediante l'installazione di speciali convertitori di segnale. Prima della fine dell'anno, inoltre, verranno

acquistati banchi e arredi per ammodernare la dotazione interna degli istituti, così come richiesto dagli insegnanti. Importante ricordare che negli istituti scolastici comunali, dalla scuola dell'infanzia a quella secondaria, è in funzione il sistema di telegestione, che permette di monitorare e regolare la temperatura interna da remoto (computer o telefonino), in modo da poter evitare sprechi e intervenire tempestivamente in caso di malfunzionamento dell'impianto. «E' stato un anno molto intenso sotto tutti i punti di vista – ha commentato il sindaco – e vorrei augurare un sereno Natale a tutti i cittadini cavrianesi. Il pensiero va, sempre, a

tutti coloro che vivono situazioni di difficoltà. In particolare, mi preme rivolgere un attestato di vicinanza a chi si trova a dover fronteggiare il dolore per la perdita di una persona cara, ricordando loro che chi non ci è più accanto fisicamente continua a vivere nei nostri cuori e in ogni buona azione che compiamo quotidianamente».



# ANNO NUOVO, CENTRO SPORTIVO NUOVO

## L'opera avrà un costo complessivo di circa 500 mila euro

Uno degli interventi più importanti che l'amministrazione comunale di Cavriana ha in agenda per il 2016 sarà la realizzazione del nuovo centro sportivo polivalente. L'impianto sorgerà sull'area Pieve, già di proprietà del comune. Sulla zona esiste un progetto finanziato dal Coni fin dalla metà degli anni duemila, successivamente bloccato per inquinamento da idrocarburi del sottosuolo, riscontrato durante le analisi preliminari del terreno. A seguito di successive opere di bonifica eseguite

dalle amministrazioni succedutesi negli ultimi anni, comprese quelle più recenti portate a termine dall'attuale sindaco Giorgio Cauzzi, gli esami incrociati di Asl, Arpa e del comune di Cavriana stesso, hanno accertato che non vi è più alcuna traccia d'inquinamento e che, quindi, l'area è adatta a ospitare il centro sportivo. Il progetto, stilato nella prima metà degli anni 2000 e attualmente in fase esecutiva, è stato modificato e, ora, prevede la realizzazione di un campo sintetico polivalente coperto, attrezzato sia per il calcio che per il basket, un campo da tennis, spogliatoi e servizi per l'adiacente campo da tamburello e, probabilmente un nuovo campo da calcio. La conclusione dei lavori è stimata per la fine del 2016 per un costo di circa 500 mila euro, l'esatto ammontare del vecchio finanziamento Coni.



# TORNANO I PRESEPI A VILLA MIRRA

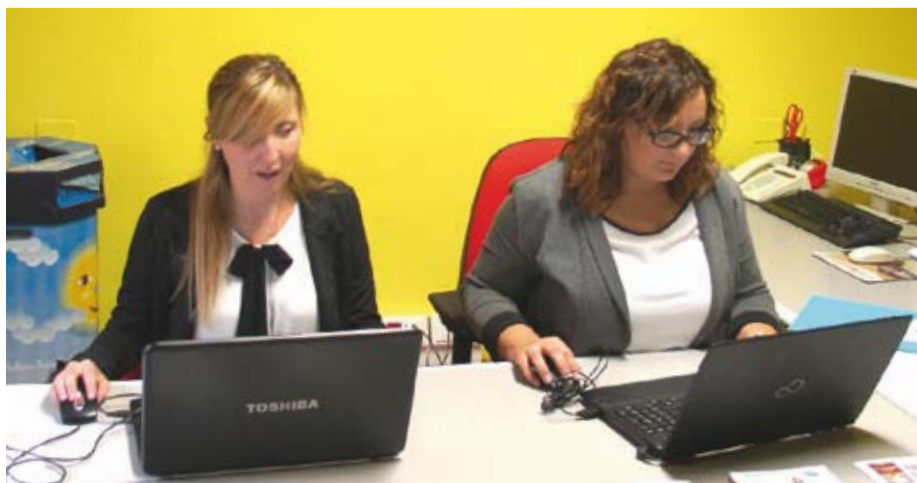
Cavriana si prepara a festeggiare il Natale in grande stile, con un fitto programma di manifestazioni che avrà inizio, mercoledì 16 dicembre, nelle cantine di Villa Mirra, con il tradizionale scambio di auguri del sodalizio calcistico Cavriaponti, tra giocatori, dirigenti e settore giovanile. Venerdì 18 dicembre, in biblioteca, la compagnia teatrale "Il Vultù" leggerà poesie scelte di Wislawa Szymborska. Il 19 e 20 dicembre, Villa Mirra ospiterà "Magie di Natale", a cura dell'associazione Amici per un Sogno mentre, dal 19 dello stesso mese fino all'8 gennaio, la cantina di Villa Mirra ospiterà l'ormai tradizionale rassegna dei presepi.





## SPORTELLO LAVORO: UN SERVIZIO OK

La perdurante crisi economica, che anche a Ceresara si è manifestata in tutta la sua gravità, richiede una logica di sostegno sociale nuova e orientata a soluzioni che mettano in rete le istituzioni, i cittadini e le imprese. Su questa base l'assessore alle politiche sociali e vicesindaco di Ceresara, Enrico Burato, e il direttore Area Servizi e Ricerca di Consorzio di Cooperative sociali SolCo Mantova, Gianluca Ruberti, hanno operato per creare una convenzione capace di offrire una risposta sia al bisogno di inserimento lavorativo della popolazione sia alle esigenze delle aziende di intercettare profili professionali competenti e specializzati. Lo scorso 1° aprile, in piazza Castello 25, nei vani della ex "casa del custode" adiacente al municipio, è stato così aperto un nuovo Sportello lavoro, il terzo con quelli di Asola e Mantova. A questo si è aggiunta con la collaborazione della cooperativa Centro Donne Mantova, anche l'attività di front office per la prevenzione della violenza di genere. Al 1° dicembre 2015 lo sportello lavoro di SolCo presenta i dati più significativi dell'attività svolta. Dall'inizio del 2015 le persone che si sono rivolte agli sportelli di Asola e Ceresara sono state 243. I giovani che hanno svolto un tirocinio presso aziende del territorio sono stati 70; sono stati attivati 13 tirocini rivolti a persone con



disabilità (Progetto Dote Disabili finanziato dalla Provincia). Sono stati attivati 7 tirocini lavorativi per persone over 30; 10 tirocini sono stati finanziati direttamente dai Comuni del Piano di Zona di Asola. Le persone inserite al lavoro con contratti di assunzione presso le diverse realtà imprenditoriali sono state 42. Nel Comune di Ceresara, sono 17 le aziende in cui, dall'aprile 2015, sono stati attivati tirocini all'interno del Progetto Garanzia Giovani e su questi 9 giovani alla fine del tirocinio hanno sottoscritto un contratto di lavoro. Per gli altri il percorso non si è ancora concluso. Vi sono inoltre altre aziende del territorio che si stanno rivolgendo a questo

sportello con richieste di incontrare nuovi profili professionali. I tirocini lavoro per i residenti di Ceresara finanziati dal Comune dal 2014 sono stati complessivamente 7, di cui 5 già conclusi e riguardano famiglie e situazioni sociali che hanno spesso problematiche che interessano anche i minori. Aperto il venerdì dalle ore 9 alle 12,30 lo Sportello offre: accoglienza e percorsi di orientamento, incontro domanda-offerta, partecipazione a progetti finanziati dalla Regione, ricerca attiva e accompagnamento al lavoro, consulenza alle aziende sulla ricerca di profili professionali. Per info: Marzia Marchioro, 340 7518283; Federica Crotti, 348 7686994.

## 450 MILA EURO CONTRO LE ESONDAZIONI

Il contributo della Regione premia il lavoro dell'Amministrazione

Lo stanziamento di 450 mila euro che la regione Lombardia ha deliberato a favore di Ceresara per la realizzazione di opere idrauliche che evitino esondazioni e allagamenti dei centri abitati di Ceresara e Villa Cappella, servirà a finanziare "uno degli interventi più corposi di tutta la Lombardia" e per ora il più importante della Provincia di Mantova.

È quindi comprensibile la soddisfazione espressa dalla sindaca Laura Marsiletti e da tutta l'amministrazione comunale che vede in questo finan-

ziamento e nelle opere che ne deriveranno la soluzione lungamente perseguita per ridurre il rischio idrogeologico cui viene ripetutamente esposto il territorio per effetto degli allagamenti provocati dai corsi d'acqua Seriola Marchionale e Osone a seguito di precipitazioni abbondanti. Il progetto, che non comporterà alcun esborso per le casse comunali, è stato illustrato in municipio, alla presenza oltre che vicesindaco Enrico Burato - che si è speso fortemente per questo risultato - del consigliere con delega ai lavori

pubblici Simone Parolini, e per il Consorzio di bonifica Garda Chiese del presidente Gianluigi Zani, del direttore generale Giuseppe Magotti e del direttore tecnico Paolo Magri.

Le opere che saranno realizzate con appalto gestito dal Consorzio Garda Chiese, cui si deve anche l'elaborazione del progetto, riguarderanno la sistemazione degli argini della Seriola Marchionale e della rete di scolo del territorio ceresarese, con particolare riferimento al torrente Vivaldina e al fosso Osetto.





## UN NATALE DI TRADIZIONE E ACCOGLIENZA



Il sindaco Nicola Leoni

Comune e Consulta delle Associazioni, insieme per dar vita ad un cartellone di eventi che caratterizzeranno tutto il periodo natalizio. «Desideriamo ancora una volta creare occasioni di vivace aggregazione, di svago e crescita culturale basata sul valore della tradizione e dell'accoglienza – è l'augurio del sindaco Nicola Leoni - siamo consapevoli, e non indifferenti, delle tragedie attuali. Coltivare insieme un forte senso di appartenenza alla comunità è oggi, più che mai, determinante per creare quel clima di autentica solidarietà e collaborazione utili e

fondamentali per superare le paure, le solitudini, il senso di angoscia e di insicurezza». Dopo l'avvio ai primi di dicembre con il consueto mercatino di Natale per le vie del paese, sabato 19 dicembre (alle ore 20.45) l'ASD Gazoldo presenta una serata dimostrativa dei vari corsi che si svolgono presso il Palazzetto dello Sport. Domenica 20 dicembre (in giornata) gita ai mercatini di Merano e Lagundo (BZ), organizzata dalla Banda Musicale di Gazoldo. Lunedì 21 dicembre, alle ore 17.30, festa della scuola dell'infanzia presso il Centro Polivalente "La Fenice". Martedì 22 dicembre, alle ore 10, al Palazzetto dello Sport, spettacolo della Scuola primaria. Giovedì 24 dicembre, in mattinata i Pastorelli della Banda musicale di Gazoldo porteranno gli auguri nelle vie del paese allietando tutti con le più note arie natalizie. Sabato 26 dicembre, alle ore 21, il tradizionale "Concerto di Natale" della Banda Musicale di Gazoldo presso il Palazzetto dello Sport. Mercoledì 30 dicembre (alle ore 20.45) "Film e cioccolata" in Biblioteca, in collaborazione con la Consulta Giovani e l'Ente Manifestazioni Gazoldo. Il sindaco Leoni si sente in dovere di ringraziare tutti gli artigiani, i commercianti, gli imprenditori, i

liberi professionisti, i pubblici esercizi e le Associazioni che hanno contribuito, nonostante il difficile periodo economico, agli eventi programmati, anche solo con una presenza attiva. Un ringraziamento particolare anche alle Associazioni della Consulta per la fondamentale condivisione e il supporto organizzativo agli eventi. «Essere uniti nel nome dei valori comuni – dice il primo cittadino - permette di garantire anche un maggior controllo e una più accentuata valorizzazione del territorio. A nome dell'Amministrazione comunale auguro a voi e ai vostri familiari un sereno Natale ed un Nuovo Anno colmo di ogni bene».



## IN BIBLIOTECA NON SOLO PER LEGGERE

Proposte di animazione per tutte le età e i gusti

Dal mese di dicembre la biblioteca comunale di Gazoldo degli Ippoliti ha lanciato una serie di iniziative dedicate sia ai piccoli che ai grandi. Innanzitutto un ciclo di letture animate per

bambini, che sono partite domenica 6 dicembre, dal titolo "Storie di neve", con laboratorio creativo di crafting con lana e bottoni a cura di Alessandra Pizzoli. I bambini hanno scoperto

che nelle gelide notti invernali, anche un piccolo guanto di lana può trasformarsi in una accogliente casetta. Prosegue invece il laboratorio "Aspettando il Natale in biblioteca" dedicato ai bambini tra i 5 e gli 8 anni, durante il quale verranno lette storie dall'atmosfera natalizia e saranno create decorazioni, sfruttando di volta in volta materiali diversi.

Le prossime animazioni si terranno nei giorni 18 e 23 dicembre con inizio alle ore 16.30. Per gli adulti, invece, viene proposta la rassegna cinematografica e letteraria "Dal libro al film". Nel primo incontro dei sette fino ad aprile, in programma mercoledì 16 dicembre alle ore 21, saranno discussi il film "L'amore bugiardo" di David Fincher e il romanzo omonimo da cui è tratto. Il prossimo appuntamento sarà il 27 gennaio con il film "Suite francese" di Saul Dibb. Tutti gli eventi sono gratuiti.

### Cinema in biblioteca: dal libro al film

**Mercoledì 16 dicembre**

**L'amore bugiardo**  
di David Fincher

**Mercoledì 27 gennaio**

**Suite francese**  
di Saul Dibb

**Mercoledì 17 febbraio**

**The giver**  
di Phillip Noyce

**Ore 21:00**

ingresso libero, riservato agli utenti con tessera della biblioteca

**Mercoledì 16 marzo**

**Il racconto dei racconti**  
di Matteo Garrone

**Mercoledì 30 marzo**

**The monuments men**  
di George Clooney

**Mercoledì 13 aprile**

**Vizio di forma**  
di Paul Thomas Anderson

**Mercoledì 27 aprile**

**Milk**  
di Gus Van Sant



## AL VIA LA ROTATORIA DELLA PASSEGGIATA

La Provincia sblocca i fondi e assicura 250 mila euro

Dopo vari annunci e altrettante smentite, è giunta la conferma che la comunità goitese attendeva da tempo: la rotatoria di zona passeggiata sarà presto realtà. Ne avevamo parlato la scorsa primavera, quando la situazione sembrava essersi sbloccata definitivamente. Nei mesi successivi il progetto era stato più volte messo in discussione, a causa della difficoltà della Provincia a reperire i fondi necessari. L'amministrazione Marcazzan non si è mai rassegnata all'idea di dover attendere ancora a lungo per la messa in sicurezza di uno snodo viario tanto importante, quanto pericoloso, del proprio territorio, intensificando gli incontri con Palazzo di Bagno. Grazie all'alienazione di alcuni beni del proprio patrimonio e all'allen-



tamento del patto di stabilità, la Provincia ha varato un imponente piano di lavori pubblici, come non lo si vedeva da anni, prevedendo, tra gli altri, la realizzazione della rotatoria a sostituzione dell'incrocio sul quale s'intersecano alcune arterie molto trafficate, come via

Postumia e strada Sacca. L'intervento vedrà la luce entro il 2016, per un costo di 450 mila euro, 250 mila dei quali per conto della Provincia e i restanti 200 mila a carico del comune di Goito. «E' con profonda soddisfazione che accogliamo la notizia – ha commentato il sindaco Pietro Marcazzan – perché nel recente passato abbiamo dovuto spesso ravvisare la pericolosità di quell'incrocio. La realizzazione della rotatoria è da molto tempo una delle nostre priorità, quindi non possiamo che rallegrarci del fatto di vedere un tassello fondamentale della rete viaria goitese messo in sicurezza».

## NUOVI VOLONTARI PER LA PROTEZIONE CIVILE

Nuovi innesti per il gruppo comunale di protezione civile. I volontari sono, infatti, passati da tredici a diciannove e nuove richieste di adesione continuano a pervenire. «La sensibilità nei confronti di questo gruppo è in crescita costante – commenta l'assessore Tomas Bussacchetti – ed è un segnale molto incoraggiante, in quanto, per posizione e caratteristiche idrogeologiche, Goito è un territorio attraversato, oltre che dal fiume Mincio, da molti canali importanti, come il Caldone o il Birbesi, che lo espongono al rischio esondazioni».

Nel recente passato i volontari goitese sono stati spesso chiamati a intervenire per arginare il rischio idrogeologico, con azioni che hanno visto anche la collaborazione della colonna mobile provinciale. La cittadinanza dimostra

costantemente la propria vicinanza al gruppo, come testimoniato dalle frequenti donazioni di aziende private del territorio o la massiccia partecipazione alla cena di autofinanziamento, svoltasi l'estate scorsa. Da par loro, i volontari organizzano spesso punti informativi per avvicinarsi alla gente, allestendo gazebo durante il mercato domenicale e partecipando alle manifestazioni più importanti. «Recentemente – ha concluso Bussacchetti – ha preso avvio un progetto che vede i volontari di protezione civile impegnati nelle scuole del nostro istituto comprensivo, iniziativa che reputo importantissima per educare i ragazzi al rispetto della cosa pubblica e per fornire loro alcune nozioni base di come devono comportarsi in caso di eventi calamitosi o di emergenza».



## GLI APPUNTAMENTI DEL NATALE GOITese

Anche Goito si appresta a festeggiare il Natale e salutare l'anno nuovo con un fitto calendario d'iniziativa. Sabato 12 dicembre, alle 18, i bambini hanno atteso l'arrivo di Santa Lucia di fronte all'oratorio e lunedì 14 c'è stato il tradizionale lancio dei palloncini sotto l'albero di piazza Gramsci, a cura della scuola primaria di Goito. Ma i palloncini voleranno in cielo anche venerdì 18 dicembre, alle 15, alla primaria di Maioli, mentre domenica 20, alle 21, in basilica si terrà il concerto di Natale, con il coro Don Giuseppe Vincenzi. Il giorno successivo, alle 17, il teatro Sala Verde ospiterà uno spettacolo organizzato dalla scuola dell'infanzia e martedì 22 dicembre sfilerà la fiaccolata a cura del nido "La Farfalla Magica". Si chiude domenica 3 gennaio, alle 17 in Sala Verde, con il concerto di capodanno della Banda Città di Goito.





## VERSO UNA PROTEZIONE CIVILE INTERCOMUNALE

Guidizzolo è pronto a fronteggiare l'emergenza esondazioni. Lo dimostra l'ottimo risultato dell'esercitazione tenuta di recente dai volontari della protezione civile locale, durante la quale è stata simulata l'esondazione di alcuni importanti corsi d'acqua del territorio. Ingente lo spiegamento di forze: circa trenta volontari guidizzolesi, capitanati dal presidente Emanuele Palagiano, l'intero corpo di polizia locale, i volontari del gruppo alpini e i carabinieri della stazione di Guidizzolo. A coordinare i lavori, il sindaco Sergio Desiderati, insieme ad Antonio Malagutti, responsabile comunale di protezione civile. Dopo la formazione delle squadre, tenutasi nella sala operativa del MASEC, l'esercitazione è proseguita con l'allestimento di una tendopoli nel parco adiacente e il monitoraggio della zona individuata in strada Bardellona, a Birbesi. Contestualmente, è stato testato il coordinamento della viabilità, l'avvio delle motopompe per by-

passare un sottopasso ostruito e la messa a punto dei tempi d'intervento e delle eventuali criticità. In qualità di osservatori interessati, erano presenti anche il sindaco di Cavriana Giorgio Cauzzi, insieme all'assessore Walter Prati e a due volontari, il consigliere comunale di Ceresara Graziano Crema e l'assessore di Monzambano Silvano Bompieri. All'inizio delle attività, Desiderati ha ricordato che la presenza degli ammi-

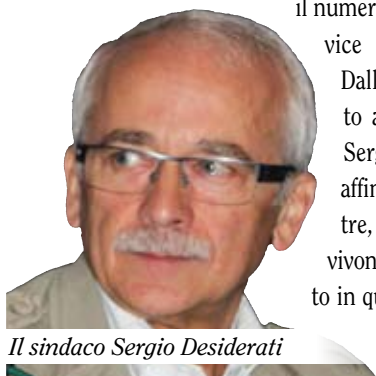
nistratori di Cavriana, Ceresara e Monzambano è funzionale a creare una protezione civile intercomunale: «In casi di emergenza, non possiamo rimanere confinati ognuno nel proprio comune, le esondazioni non si fermano ai confini comunali e la cooperazione tra territori limitrofi è indispensabile». «Il percorso istituzionale è avviato – ha proseguito – ed è aperto a chiunque intenda aderire, oggi come in futuro».



## PROVINCIA: SÌ ALLA TANGENZIALE

Palazzo di Bagno fornirà i fondi per realizzare l'opera

Grazie ai fondi derivanti dall'alienazione di alcuni immobili del proprio patrimonio e all'allentamento del patto di stabilità, la Provincia darà corso a lavori per circa 90 milioni di euro. Tra questi spicca la realizzazione della tangenziale di Guidizzolo. A darne l'annuncio, nei giorni scorsi, è stato il numero uno di Palazzo di Bagno Alessandro Pastacci, insieme alla vice presidente Francesca Zaltieri e all'assessore Massimo Dall'Aglia. «Non posso che esprimere un sincero ringraziamento alla Provincia – ha commentato il sindaco di Guidizzolo Sergio Desiderati – con la quale abbiamo lavorato tenacemente affinché si potesse giungere a questa soluzione. E voglio, inoltre, ringraziare i cittadini di Guidizzolo, soprattutto coloro che vivono lungo il cordone d'asfalto della ex statale, per aver creduto in questo progetto che presto vedrà la luce. Adesso attendiamo che i lavori vengano definitivamente assegnati e che l'opera prenda il via».



Il sindaco Sergio Desiderati

## L'AGENDA DI NATALE E CAPODANNO

- Lunedì 21 dicembre 2015, Biblioteca comunale, ore 16,30: Aspettando il Natale, con il balletto-spettacolo "Il Mago di OZ", a cura di ASD Art Ballet Medole, direttrice Sara Moreni;
- 26 dicembre 2015, MASEC, ore 21: "Concerto Gospel" a cura dell'Ente Filarmonico Guidizzolo;
- 10 gennaio 2016, Teatro Comunale, ore 17: "Sipario Magico. Rassegna di teatro per bambini e famiglie"
- Martedì 12 gennaio 2016, Biblioteca comunale, ore 21: incontro del Gruppo di lettura Bibliochiacchiere

## PRIORITÀ A SCUOLA PRIMARIA E CASERMA

Nel piano triennale delle opere pubbliche, recentemente approvato dalla giunta comunale di Guidizzolo, figurano, in primo piano, l'adeguamento sismico e riqualificazione energetica dell'ala più vecchia della scuola primaria, il restauro e recupero funzionale del centro civico-culturale dell'ex sede municipale di via Vittorio Veneto e la realizzazione della nuova caserma dei carabinieri. L'intervento sulla scuola è già in fase di progettazione esecutiva, mentre per le restanti due opere, previste per il 2016, la fase progettuale è ferma allo stato definitivo. I costi indicati sono: 746.921 euro per la scuola, 1.541.000 euro per la nuova caserma dei carabinieri e 1.130.000 euro per l'ex sede municipale.





## NUOVA VITA AL CASTELLO E ALLA PIAZZA

Nel 2016 riqualificazione del fortilizio e ripavimentazione del piazzale

Il progetto di riqualificazione di Piazza Castello, redatto dall'architetto Alessandro Bazzoffia, che rappresenterà l'intervento più importante del 2016, nasce dall'esigenza di rivitalizzare lo spazio pubblico, non solo per eventi, ma anche per incontri e per la sosta, conferendogli una rilettura storico-filologica oltre che un nuovo decoro urbano. Il principale tra i monumenti storici è, senza dubbio, il castello, fortificazione di confine della Signoria dei Gonzaga, che sarà restaurato e reso visitabile. L'idea progettuale è

stata quella di poter imprimere sulla nuova superficie la storia del luogo, evidenziando elementi come: l'impianto d'ingresso del Castello, costituito dalle porte di accesso, sia pedonale che carraia, dotato di ponte levatoio, la proiezione delle originali mura di cinta del Castello e dell'antica ghiacciaia.

A tale riguardo, è stata determinante la valutazione calibrata dei materiali, scelti tra quelli del territorio: i laterizi, l'acciottolato e la micro graniglia. Tutte le campiture "storiche" intorno al Castello, compresa la parte di accesso al Palazzo Comunale, con la rampa per disabili, saranno evidenziate e pavimentate con elementi in laterizio.

Per le restanti partizioni interne della piazza, è prevista una pavimentazione in micro graniglia colorata, in modo da ripristinare l'antica pavimentazione in uso nelle corti interne dei fortilizi rinascimentali e di conferire un aspetto più adeguato e funzionale alla piazza, mediate l'uso di cromatismi sulla base dei colori delle terre di Mariana. Anche le superfici riservate alle auto saranno delimitate da piccoli elementi in pietra, distanziati tra di loro, colorati di bianco e inseriti sulla pavimentazione, in modo da mimetizzarsi e non creare alcun impatto visivo, quando la piazza verrà utilizzata per manifestazioni pubbliche come sagre,

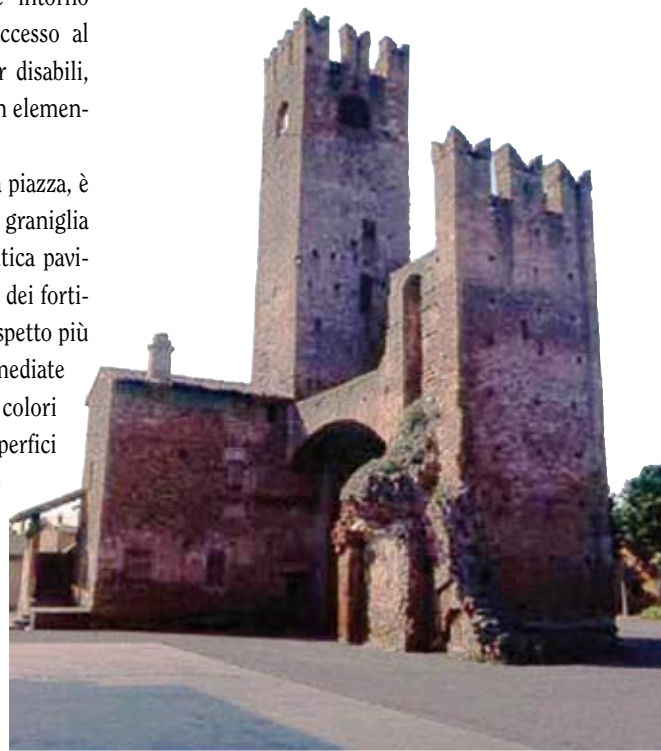
feste, concerti e spettacoli vari. Il verde rimarrà quello già esistente, adeguatamente delimitato da cordoli in pietra chiara e con l'aggiunta di panchine per la sosta.

La fontana pubblica verrà spostata e collocata al termine della proiezione delle mura, sul lato nord. Un adeguato studio dell'illuminazione andrà a conferire, durante le ore serali, un'appropriatezza valorizzazione scenica sia per il Castello sia per il Palazzo Comunale.



## TUTTE LE FESTE DAL NATALE AL PATRONO

Le celebrazioni natalizie si apriranno lunedì 21 dicembre, alle 18, e avranno come protagonisti i bambini della scuola d'infanzia, che per primi festeggeranno l'arrivo di babbo natale. Il giorno successivo, alle 12, in piazza Fario, canti e poesie sotto l'albero con i piccoli studenti della scuola primaria. Sabato 9 gennaio, Avis e Pro Loco presenteranno una commedia dialettale a cura dei Bei Putei di Acquanegra sul Chiese, che andrà in scena, alle 21, nella sala dell'oratorio Santa Sabina. Sabato 16 gennaio, sempre alle 21, in occasione di Sant'Antonio, Avis e Pro Loco, riproporranno in oratorio il fortunato spettacolo "Talenti incompresi di Mariana", una sorta di corrida che ogni anno raduna decine di partecipanti. Domenica 17 gennaio, in piazza Caduti, si terrà la benedizione dei mezzi agricoli e il pranzo del ringraziamento. Alle 18, in zona mulino, verrà acceso il tradizionale falò.



## L'UNIONE DELLE TORRI VA AVANTI

L'opinione del sindaco Angelo rosa

Nella terna delle opzioni riservate ai comuni sotto i 5mila abitanti (associazione, unione, fusione) Mariana Mantovana, con Piubega e Redonesco, ha scelto "L'unione delle torri" con Gazoldo degli Ippoliti comune capofila.

In proposito il primo cittadino Angelo Rosa commenta: «Il bilancio rimane positivo, anche se a fine anno resteremo in tre a seguito della fuoriuscita di Redonesco. Le innovazioni più importanti hanno riguardato la riorganizzazione del personale e l'unificazione dei servizi informatici. Non sono certo che riusciremo a onorare l'obiettivo delle unioni, che si sintetizza in "Efficienza, Efficacia e Risparmio", ma ci impegneremo al massimo».



Angelo Rosa



# NO DISCARICA ALLA PIROSSINA

Medole si oppone: le ragioni illustrate in uno studio idrogeologico

A volte ritornano. Sebbene tutti ritenessero ormai sepolta la vicenda Pirossina, è riemerso in questi giorni il rischio discarica. Questa manovra messa in atto in sordina non è sfuggita

all'Amministrazione comunale di Medole che ha presentato opposizione in extremis segnalando la presenza di falde acquifere importanti e vulnerabili. Ma cerchiamo di capire meglio. Negli anni '90 ci fu un tentativo, fortunatamente fallito, di trasformare una cava nel territorio di Castiglione delle Stiviere. Tale cava è situata in località "Busa" ma è più conosciuta come "Pirossina" per la denominazione di una area vicina. In quell'occasione ci fu un fronte comune contrario alla discarica. Ne fecero parte le amministrazioni comunali dei comuni limitrofi (Medole fu tra le più attive), gli industriali, i cittadini, ecc.

Quel territorio infatti è da sempre molto sensibile. Nel suo sottosuolo sono infatti presenti falde acquifere più importanti per i vari comuni circostanti. Se a questo aggiungiamo l'alta per-

# NO DISCARICA

meabilità del terreno prevalentemente ghiaioso, il quadro è completo.

Dopo varie dispute legali con i proprietari prevalse la linea del no e l'area fu dichiarata "escludente".

Recentemente tuttavia, in un apparentemente innocuo passaggio burocratico, del piano dei rifiuti da provinciale a regionale, la Pirossina è stata qualificata come "penalizzante e non escludente" aprendo di conseguenza le porte ad una nuova discarica. A questa notizia Medole si è subito attivato. Ha commissionato in tutta fretta uno studio idrogeologico per ribadire, ancora una volta, l'importanza delle falde sottostanti, che alimentano numerosi acquedotti dell'alto mantovano. Tale studio è stato quindi presentato alla commissione Ambiente della Provincia riunita il 10 novembre. Augurandoci che questa azione sia efficace cogliamo l'occasione per sollecitare tutti gli enti che a vario titolo sono coinvolti da questo pericolo di essere "attivi" ed attenti a qualsiasi sviluppo al fine di salvaguardare la salute pubblica.



## PARI OPPORTUNITÀ

Iniziativa per la giornata mondiale contro la violenza sulle donne

A fine novembre, presso la palestra comunale di Medole, si è svolto un incontro sul tema della difesa delle donne. Durante l'incontro, grazie all'intervento del Maresciallo Roberto Bonfiglio, si è parlato delle normative che tutelano le donne in caso di violenza.

Recenti modifiche sono state rivolte a potenziare l'efficacia dell'intervento delle Forze dell'Ordine. Ad esempio: in virtù delle modifiche introdotte all'istituto dell'Ammonimento, è possibile velocizzare e rendere più controllabile l'allontanamento del soggetto che sta mettendo in atto degli atti persecutori. Dopo la parte normativa, grazie all'intervento del Maestro Angelo Scutari e dei suoi collaboratori della Security Force Academy si è svolta un'esercitazione pratica con il coinvolgimento delle donne presenti. Durante l'esercitazione sono state messe in evidenza delle pratiche di prevenzione e delle concrete azioni di prima difesa di fronte ad un aggressore. L'evento era inserito in un più ampio programma di appuntamenti promossi da vari comuni che fanno parte della Commissione Pari Opportunità dell'Alto Mantovano. Cogliamo volentieri l'occasione per dare visibilità a questa importante commissione che promuove e realizza numerose iniziative contro tutte le forme di discriminazione, verso le donne, verso i disabili, verso gli stranieri o anche verso gli omosessuali. Viviamo in una società molto competitiva e poco disposta ad accettare le differenze, il compito della commissione è di aumentare la sensibilità e la conoscenza di queste realtà.

## UNIONE DEI COMUNI

Chi ci ha creduto raccoglie i frutti

Torniamo a parlare di unione dei comuni su queste pagine. L'occasione ci è offerta dalla notizia, apparsa sulla stampa, del sostanzioso contributo regionale ricevuto dall'Unione delle Torri. L'Unione delle Torri, composta dai comuni di Piubega, Mariana e Gazoldo degli Ippoliti,



con questo recente contributo raggiunge quasi mezzo milione di contributi nell'ultimo anno. Una cifra davvero considerevole in un periodo di scarse risorse comunali. Siamo in presenza di fatti tangibili e significativi a favore delle Unioni di Comuni, una normativa che rappresenta un impegno rilevante, ma è indirizzata all'ottimizzazione delle risorse e permette di cogliere delle opportunità. Senza disconoscere le oggettive difficoltà ed appesantimenti burocratici vogliamo però ribadire che l'unione già realizzata da Medole con il comune di Ponti sul Mincio è ancora aperta. Siamo ben disposti ad accogliere altri comuni dell'Alto Mantovano e tanto maggiore sarà il numero degli abitanti coinvolti tanto più facile sarà cogliere opportunità come quella dell'Unione delle Torri.





## UN PRESEPE VIVENTE TUTTO NUOVO

Nuovi sia l'ubicazione che l'allestimento curato dai giovani

È già da diverse settimane che a Piubega si sentono i classici rumori che produce il cantiere del presepe vivente, in fase di febbrile costruzione, che tutti sanno non sarà come al solito.

Quest'anno infatti il presepe è partito e si è realizzato grazie all'idea e alla sagacia di un folto gruppo di giovani che hanno cominciato i lavori in un clima di grande allegria, tipica della loro età. Si sono ritrovati la sera dopo il lavoro e dopo un pasto fugace. Insieme hanno progettato il nuovo allestimento e sotto i colpi di martello hanno iniziato a dare forma alle caratteristiche capanne. Anche nelle ore pomeridiane, tra novembre e dicembre, si potevano trovare sul cantiere i veterani, gli esperti lavoratori che nel loro tempo libero hanno aiutato i ragazzi. Gli anziani del gruppo Presepe Vivente di Piubega hanno accolto questo nuovo gruppo con molto affetto e con intelligenza li hanno lasciati liberi di agire e di reinventare la manifestazione. Saranno molte le novità a partire dalla dislocazione. Infatti quest'anno l'evento si terrà in un'area verde in centro paese, concessa alla comunità proprio per il presepe vivente dal Gruppo Immobiliare Lombardo srl, che fa riferimento all'imprenditore Gianni Spezia.

Da fuori, malgrado le recinzioni predisposte per impedire di vedere all'interno della ricostruita Betlemme, qualcosa a fine novembre già si intuiva: le capanne, i percorsi, un lago; lo scenario

della Natività iniziava insomma ad abbozzarsi. Ma la capanna di Gesù Bambino ancora non si vedeva ed è stata volutamente tenuta per ultima. Ormai, comunque è quasi tutto pronto e gli ultimi ad arrivare saranno gli animali. Si tratta solo di aspettare qualche giorno e poi sperare nella clemenza del tempo, fattore decisivo per la buona riuscita di qualsiasi evento e a maggior ragione di questo che si svolge all'aperto. Prima di dare il via alla rievocazione della notte

santa, ci saranno gli auguri in piazza Matteotti, il 21 dicembre, un momento per riunire la comunità; a questo appuntamento seguiranno le date di apertura del Presepe. L'inaugurazione si terrà il 24 dicembre, dopo la Messa di mezzanotte. Le rappresentazioni poi si susseguiranno il giorno di Natale, Santo Stefano, domenica 27 dicembre, e ancora domenica 3 gennaio ed il 6 gennaio 2016, con l'arrivo conclusivo dei re Magi.



## ANCHE PIUBEGA HA LA CASA DELL'ACQUA

È stata inaugurata il 17 ottobre in occasione della "settimana della Solidarietà"

Nel 2016, come si legge anche a pagina 3 di questo giornale, Piubega sarà servita dall'acquedotto: sono infatti già iniziati i lavori per la

costruzione dell'adduttrice che da Ceresara porterà l'acqua pubblica fino a Piubega. Malgrado ciò i piubeghesi possono già attingere ad un'acqua buona e sicura, perché lo scorso 17 ottobre è stata inaugurata la casetta dell'acqua, un impianto moderno, installato sotto un porticetto, che fornisce ai cittadini un'acqua di qualità, frizzante o refrigerata, adatta alla dieta di tutti i giorni e sottoposta a continue analisi. Alla cerimonia, oltre al sindaco Stefano Arienti, e ad altri membri dell'amministrazione municipale, erano presenti i sindaci di alcuni comuni limitrofi e Giampaolo Ogliosi, presidente del Gruppo Sisam, che attraverso la controllata Sicam gestisce l'acqua dell'Alto Mantovano e

che ha assicurato il supporto tecnico per la realizzazione dell'impianto. Nel suo breve intervento Ogliosi ha sottolineato che la casa dell'acqua di Piubega, è controllata e priva di arsenico, e dunque può essere utilizzata con fiducia da tutti i cittadini: funziona con tessera nominale, ricaricabile con 200 litri di credito, che si può ritirare in municipio, presso l'ufficio tecnico. La sua collocazione in via IV novembre, proprio di fronte alla sede comunale, non è casuale ed è stata scelta per la sua centralità, per favorire l'accesso da parte di tutti i residenti ed stata attrezzata con panchine per farne un luogo di aggregazione. Sarà la prima ad essere raggiunta dalla rete acquedottistica.



## CASA DELL'ACQUA: UN SERVIZIO MOLTO GRADITO

A quattro mesi dall'apertura continua ad aumentare il numero degli utenti

Il sindaco Massimo Facchinelli ha voluto che fossero due bambini della scuola primaria di Redonesco a tagliare il nastro all'inaugurazione della casa dell'acqua, cerimonia che si è svolta la mattina di sabato 19 settembre, in via San Martino. Facchinelli ha infatti spiegato ai cittadini e ai sindaci di alcuni comuni vicini intervenuti all'appuntamento che "è giusto che siano due giovanissimi membri della nostra comunità a inaugurare questo servizio, fortemente voluto dalla nostra Amministrazione, perché il futuro appartiene a loro, e un'acqua di buona qualità come quella che qui viene erogata è essenziale per una vita più sana e più lunga". "Questo servizio – ha proseguito – dispone di due postazioni, una accessibile anche alle persone portatrici di handicap, mette a disposizione della popolazione un'acqua sicura e controllata nella forma di acqua naturale refrigerata o acqua gasata; per le famiglie di Redonesco ne deriva un vantaggio economico ed anche ecologico, perché grazie alla casa dell'acqua ci saranno meno bottiglie di plastica da smaltire". Il sindaco ha quindi ringraziato quanti – privati, enti pubblici e società – hanno a vario titolo collabo-



rato alla realizzazione del manufatto che ha consentito anche il recupero di un'area dismessa e degradata. Ha ceduto quindi la parola al presidente di Sisam Giampaolo Ogliosi, la società che attraverso la controllata Sicam gestisce il servizio idrico integrato a Redonesco e in altri 20 comuni dell'Alto Mantovano, e che ha seguito passo a passo la costruzione e gli aspetti tecnici dell'impianto. Ogliosi ha infatti ricordato che la proficua intesa tra il Gestore e il Comune ha consentito di raggiungere l'obiettivo in tempi

brevi e ha precisato che si tratta di acqua di qualità uguale se non superiore a alla maggior parte di quelle presenti in commercio. Per ultimo ha parlato il parroco don Rino Vagliani, che prima di impartire la benedizione ha magnificato l'importanza della risorsa idrica, citando il Cantico delle creature di san Francesco e "sorella acqua" la cui purezza è indispensabile alla vita. Dopo quasi quattro mesi di apertura la Casa dell'acqua continua a riscuotere il generale apprezzamento dei redonescani che in larghissima maggioranza vi si recano per farne regolare approvvigionamento, naturale o gasata a seconda dei gusti. Per attingere ai due distributori i residenti devono munirsi di una tessera, che si ritira agli sportelli del Comune e che, con un semplice costo di attivazione è di 5 euro, consente di prelevare ben 4 mila litri. Anche i non residenti possono utilizzare questo servizio, scegliendo tra due possibilità: tessera con costo di attivazione di 10 euro che permette di prelevare 250 litri o con costo di attivazione di 20 euro che permette di prelevare 600 litri.

## L'ACQUA SPIEGATA AI RAGAZZI

Incontri con due classi della primaria Redonesco

L'apertura della casa dell'acqua ha offerto l'occasione anche per due distinti incontri, dedicati proprio all'acqua, con le classi III e IV della scuola primaria di Redonesco, incontri che si sono tenuti nel mese di novembre. L'operatore di Sisam, che da anni si reca nelle scuole dell'Alto Mantovano per illustrare questi temi, ha trovato due scolaresche curiose e motivate che hanno seguito con attenzione l'esposizione dell'argomento – discorso agevolato dalle immagini trasmesse sulla lim (lavagna interat-

tiva multimediale) – e ascoltato con interesse le essenziali informazioni sulle caratteristiche essenziali dell'acqua e sulla necessità di non sprecare e inquinare questa fondamentale risorsa del pianeta. Grande entusiasmo hanno poi riscosso alcuni semplici esperimenti relativi all'acidità e alla presenza di quei minerali che determinano la cosiddetta durezza dell'acqua. La buona riuscita di questa iniziativa fa auspicare che si possa ripetere in futuro con altre classi.



## IL TORTELLO È DECO

Il consiglio comunale dell'11 ottobre 2015 ha approvato con voto unanime il riconoscimento della Denominazione comunale (Deco) per il tortello alle mele di Redonesco, che diventa così il primo piatto ad entrare nel novero dei prodotti caratteristici del territorio redonescano. Nei precedenti numeri di questo giornale avevamo già descritto l'origine e la storia, davvero unica, di questo prodotto e non tarderemo il lettore nel ripeterle. Ciò che conta, come dimostra la documentazione storica e gastronomica che ha avvalorato la Deco, è che questo tortello appartiene al patrimonio culturale e culinario della Comunità.





## UNITI CONTRO OGNI FORMA DI VIOLENZA

Fiaccolata a Solferino dopo la strage del 13 novembre a Parigi

Il coordinamento dei sindaci mantovani e l'Amministrazione Provinciale di Mantova hanno deciso di esprimere la solidarietà al popolo francese con una fiaccolata che si è tenuta lo scorso 17 novembre, a Solferino, uno dei luoghi simbolo dell'amicizia tra Italia e Francia. Nel tardo pomeriggio tutti i sindaci della provincia di Mantova con i relativi gonfaloni, il presidente dell'Amministrazione Provinciale Alessandro Pastacci, con la partecipazione del prefetto di Mantova Carla Cincarilli, si sono ritrovati in piazza Ossario da dove è partita la fiaccolata. Il corteo era aperto da un

enorme bandiera francese sorretta dai bambini e dalle bambine della scuola primaria. A seguire i gonfaloni, tutte le autorità e tanti, tantissimi cittadini giunti anche dai paesi vicini, oltre a volontari di Protezione Civile e di Croce Rossa. Ad accompagnare i partecipanti lungo il viale dell'Ossario, 132 lumini accesi tanti quanti le vittime dell'attentato avvenuto nel cuore di Parigi nella notte del 13 novembre. «Noi amministratori mantovani tutti insieme eravamo lì a testimoniare il nostro impegno per portare avanti con coraggio il cambiamento – ha commentato la sindaca Felchilcher - in



modo da consegnare alle future generazioni un mondo migliore, proprio come scrisse Pablo Neruda "la speranza ha due bellissimi figli, lo sdegno ed il coraggio; lo sdegno per la realtà delle cose, il coraggio per cambiarle"». All'interno della Chiesa dell'Ossario le autorità hanno depositato una corona di fiori con i colori della bandiera francese. Dopo i saluti del sindaco di Solferino Gabriella Felchilcher e del presidente della Provincia, la manifestazione si è conclusa sulle note di "Imagine" di John Lennon suonata da un giovane solferinese, Michele Caputo. L'immagine che ritrae tutti gli Amministratori insieme all'interno della Chiesa dell'Ossario vuole essere un modo per augurare a tutti i mantovani un sereno 2016.



## SCUOLA: SERVIZI, PROGETTI E NOVITÀ

Il Piano per il diritto allo studio di Solferino, oltre ai progetti educativi proposti dalla scuola, ha visto approvate anche tante novità progettuali presentate dall'Amministrazione Comunale.

Tra questi il progetto di psicomotricità Movimento, con attività motorie per lo sviluppo delle capacità intellettive dei bambini in età prescolare; il laboratorio di canto corale per la scuola dell'infanzia per sviluppare le loro vocalità, il progetto di storia locale per far scoprire agli alunni della scuola primaria che la storia non è solo fatta di date, ma anche di tradizioni. E ancora il progetto di Primo Soccorso per insegnare agli alunni della scuola primaria

come curare le piccole ferite, il progetto tennis per la scuola primaria, uno spettacolo con il Centro teatrale Corniani di Mantova per scoprire il viaggio che il cibo fa all'interno del nostro corpo, per creare energia indispensabile per la sopravvivenza e infine un progetto di Educazione Stradale per gli alunni della scuola primaria, finalizzato all'acquisizione di alcune norme fondamentali del codice della strada.

È stato ridotto il servizio di scuolabus, con un taglio dei costi per gli utenti, sia in considerazione del numero esiguo di bambini che lo utilizzano (poco più di 20) sia perché l'Amministrazione ha valutato che, togliendo la corsa di andata nel periodo autunnale e primaverile, si

possano favorire progetti di mobilità sostenibile come il "pedibus". Inoltre funziona molto bene il servizio gratuito di pre-scuola che consente ai genitori che lavorano di lasciare i figli a scuola alle 7,30. La scuola comunale dell'Infanzia ha ottenuto il riconoscimento di scuola paritaria, un risultato straordinario mai conseguito.

In totale il Piano Diritto allo Studio per l'anno scolastico 2015-2016 prevede un costo pari a 201.378 euro ed entrate per 77.038 euro, con un saldo a carico del Comune di 124 mila euro, a fronte di una popolazione scolastica di 188 alunni e alunne, suddivisi nelle tre sezioni della scuola dell'infanzia (71) e nelle cinque sezioni della scuola primaria (117).

**Buone Feste  
e buon Anno!**



**Gruppo**

